

Luigi Roggionti

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 aprile 2003

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese
Registrazione Tribunale di Roma n. 109/1386

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendite:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/16.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2003, n. 285.

Legge regionale n. 23/92. Direttive per interventi formativi a carattere ricorrente in agricoltura. Anno formativo 2003, Euro 1.230.000,00	Pag. 3
--	--------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2003, n. 287.

POR Obiettivo 3 FSE 2002-2006, Misura C1, annualità 2002. Delibera Giunta regionale n. 1692 del 20 dicembre 2002. Rettifiche ed integrazioni	» 41
--	------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2003, n. 288.

POR Obiettivo 3 FSE 2002-2006, Misura C3, annualità 2002 e 2003. Delibere Giunta regionale n. 1508 del 21 novembre 2002 e n. 1689 del 20 dicembre 2002. Rettifiche ed integrazioni	» 57
--	------

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

11 APR. 2003

ADDI 11 APR. 2003 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 2.2-
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMSONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROSILOTTA	Donato	"
UCCELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
D'ONIS	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - CIARAMELLETTI - FORMISANO - IANNARILLI -

DELIBERAZIONE N

-287-

OGGETTO: POR Obiettivo 3 FSE - 2000 -2006 Misura C1
- Annualità 2002.
Delibera Giunta regionale n. 1692 del 20 dicembre 2002.
Rettifiche ed integrazioni.

OGGETTO: POR Obiettivo 3 FSE - 2000 -2006 Misura C1 - Annualità 2002.
Delibera Giunta regionale n. 1692 del 20 dicembre 2002.
Rettifiche ed integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Scuola, Formazione e Lavoro

VISTA la propria delibera n. 1692 del 20 dicembre 2002 concernente: Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Obiettivo 3 del Fondo Sociale Europeo, annualità 2002. Approvazione avviso pubblico Misura C1 <<Adeguamento del Sistema della Formazione Professionale e dell'Istruzione>>

CONSIDERATO che:

- al punto D.1 del formulario da adottare per la presentazione dei progetti sono indicate competenze professionali diverse da quelle previste ^{per} l'accreditamento delle sedi operative di attività formative e di orientamento;
- con determina del Direttore della Direzione regionale Formazione e politiche del lavoro, n. 72 dell'11 marzo 2003, rettificata con determina n. 233 del 28/3/03, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, delle Direttive per la istituzione dell'elenco delle sedi operative accreditate alla gestione di interventi di formazione ed orientamento, approvate con delibera della Giunta regionale n. 1510 del 21 novembre 2002 integrate e modificate con delibera della Giunta regionale n. 1687 del 20 dicembre 2002, sono state approvate le tabelle dei punteggi dei requisiti per l'accreditamento delle predette sedi operative;
- in relazione alla data di pubblicazione nel BUR Lazio, il Bando per la Misura C3, viene in scadenza il 20 aprile 2003, mentre il termine di scadenza per la presentazione della domanda di accreditamento è fissato al 30 aprile 2003;
- una lettura più puntuale del Bando di cui trattasi evidenzia l'esigenza di una nota a chiarimento secondo quanto riportato nel testo allegato alla presente;

VALUTATO opportuno:

- rendere disponibile il formulario relativo alla Misura C1 in formato elettronico;
- posticipare la data di scadenza del Bando ad epoca successiva a quella dell'accreditamento;
- adottare la nota a chiarimento;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

all'unanimità

DELIBERA

- *a parziale modifica e integrazione della delibera n. 1692 del 2002? vedi*
- 1. di stabilire che la scadenza del Bando relativo alla Misura C1 - Annualità 2002 relativo al POR Obiettivo 3 FSE 2000-2006 è prorogata di 30 giorni decorrenti dal 20 aprile 2003;
- 2. di approvare il formulario per la presentazione dei progetti afferenti il Bando di cui al punto 1), come da allegato alla presente delibera e della quale ne costituisce parte integrante;
- 3. di stabilire che sia reso disponibile, attraverso il sito www.sigio.regione.lazio.it la versione elettronica del formulario di cui al punto 2);
- 4. di approvare la nota a chiarimento del Bando di cui al punto 1) allegata alla presente delibera e della quale ne costituisce parte integrante;
- 5. di stabilire che la presente delibera sia pubblicata sul BUR Lazio e diffusa attraverso il sito internet www.sigio.regione.lazio.it

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

Avviso pubblico POR Obiettivo 3 FSE 2000 – 2006
Misura C1 - annualità 2002 -
(Delibera Giunta regionale n. 1692 del 20 dicembre 2002)

NOTA A CHIARIMENTO

In merito all'Avviso pubblico afferente la Misura C1 – Annualità 2002 -, approvato con delibera della Giunta regionale n. 1692 del 20 dicembre 2002, si precisa che:

- a) sono ammissibili alla valutazione solamente azioni o interventi rivolti esclusivamente ai destinatari indicati al punto 5.1 dell'Avviso;
- b) l'espressione "attività formativa" più volte riportata nell'Avviso, deve essere intesa nel senso ampio del termine e ricomprende ogni possibile azione, o intervento, comunque correlata o correlabile all'ambito della formazione sia essa corsuale o non corsuale;
- c) la prescrizione "formulario incompleto" inclusa tra i motivi d'inammissibilità, fa riferimento solo alle specifiche parti del formulario relative al progetto presentato;
- d) la prescrizione "mancanza del modulo obbligatorio relativo al d.lgs 626/94", inclusa tra i motivi d'inammissibilità non trova applicazione per l'Avviso;
- e) le azioni di "studio e ricerca" sono ammissibili alla valutazione solamente se risultano chiaramente riferite alla formazione e, quest'ultima, sotto il profilo economico- finanziario, deve risultare prevalente;
- f) le azioni di ricerca "tout court", non sono ammissibili alla valutazione;
- g) per quanto precisato al punto e), occorre sempre fare riferimento ad una sede accreditata.

IL DIRETTORE

(Enrico Sghina)

REGIONE LAZIO- FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI A VALERE SULL'OBIETTIVO 3 FSE

A.1 - Denominazione intervento []
A.2 - Codice settore **ORFEO** [] Settore [] Sub settore []
A.3 - Soggetto che presenta l'intervento []
A.4 - Sede accreditata presso la quale viene realizzato l'intervento []
A.5 - Soggetto che dispone della sede formativa accreditata []
A.6 - Vengono utilizzate altre sedi formative accreditate []

Indicare []
[]
[]

A.7 - Il progetto viene presentato in ATI con altri soggetti []

A.8 - Assi e Misure sulle quali si propone l'intervento [**C.1**]

A.9 - Nell'ambito provinciale di []

ALLEGATO 287
DEL 11 APR 2003

A.10 - Tipologia di intervento []

A.11 - Tipologia di azione

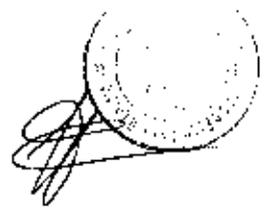
I.12 - Importo richiesto per l'intervento []

I.13 - Abstract dell'intervento (massimo 20 righe)

[]

14 Durata in mesi del progetto []

Il presente allegato è composto di n. 14 pagine 1



B.1 - Se il progetto viene presentato in ATI con altri soggetti indicare i dati richiesti

Soggetto 1										
Denominazione										
Natura giuridica del soggetto										
Partita IVA/CF										
Sede Legale	Via	CAP	Città	Prov						
Sede operativa	Via	CAP	Città	Prov						
Rappresentante legale	Tel	Fax	e-mail							
Codice Fiscale										
Scopi da statuto										
Dimensione (dipendenti)										
Finalità statutaria di rilevanza per il progetto										

Soggetto 2										
Denominazione										
Natura giuridica del soggetto										
Partita IVA/CF										
Sede Legale	Via	CAP	Città	Prov						
Sede operativa	Via	CAP	Città	Prov						
Rappresentante legale	Tel	Fax	e-mail							
Codice Fiscale										
Scopi da statuto										
Dimensione										
Finalità statutaria di rilevanza per il progetto										

B.3 - In riferimento al progetto presentato indicare i compiti assegnati a ciascun associato

Associato	Tipologia Azioni	Quota finanziaria

I dati riportati dovranno essere specificati anche nella dichiarazione di adesione dell'ATI e, successivamente, nel suo atto costitutivo.

F
S

C.1 - Coerenza dell'intervento con le linee di programmazione regionale

C.1.1 - Esplicitare, in riferimento agli obiettivi di Misura definiti dall'Avviso Pubblico, come l'intervento intende contribuire alla risoluzione dei problemi indicati nei documenti di programmazione (massimo 20 righe)

C.1.2 - Esplicitare eventuali collegamenti dell'intervento proposto con linee di programmazione regionale, nazionale o comunitarie diverse da quelle del Fondo Sociale Europeo.
(Massimo 20 righe)

C.1.3 - Esplicitare le dinamiche sociali ed economiche che caratterizzano il territorio nel quale si intende intervenire soprattutto in riferimento alla natura del problema ed ai destinatari
(Massimo 30 righe)

C.1.4 - Esplicitare la natura delle fonti e dei dati utilizzati - Autore, anno, editore *(Massimo 20 righe)*

Lu

C.2 - Tipologia di azioni che si intendono realizzare

C.2.1 - Azioni di Assistenza a strutture e sistemi (indicare con X)

Rafforzamento del sistema informativo e di banche dati di connessione tra sistema formativo, sistema scolastico, sistema universitario e sistema della produzione;	
Ideazione e progettazione dei criteri e degli standard di certificazione delle competenze	
Progettazione e costruzione di prototipi e modelli di formazione	
Progetti miranti alla qualificazione dei servizi erogati dal sistema Regionale della istruzione e della formazione, anche attraverso la elaborazione e la attuazione di modelli e strumenti (manuale di qualità, identificazione di buone prassi, ecc..) tecnici e metodologici atti a favorire la integrazione, il consolidamento e l'elevamento qualitativo	

C.2.2 - Azioni di accompagnamento

Studi su interventi innovativi in grado di sostenere e alimentare una crescita qualitativa del sistema formativo e di assicurarne l'integrazione con la scuola, l'università, il mondo delle imprese;	
Studi su modelli di formazione integrata per le diverse fasce di destinatari del POR Regione Lazio, con particolare riferimento ai soggetti coinvolti nell'obbligo scolastico e nell'apprendistato;	
Studi e progettazione di Modelli di integrazione tra diversi soggetti che operano nel territorio (come centri di formazione, centri di orientamento, servizi per l'impiego);	
Studi finalizzati ed analisi della qualità del sistema formativo regionale, in termini di individuazione di fabbisogni, di sviluppo e di benchmarking tra parti e soggetti del sistema, di modelli di integrazione Pubblico e privato.	

C.2.3 - Descrivere la relazione esistente tra le Azioni destinate a strutture e sistemi e le azioni di accompagnamento (max 20 righe)

C.2.4 - Descrivere come le attività di studio sono complementari alle altre attività da considerare comunque prevalenti rispetto alla analisi o ricerca (max 20 righe)

h

C.3 - Indicare in quale misura le risorse economiche vengono attribuite a ciascuna tipologia di azione

Tipologia di azioni che si intendono realizzare

C.3.1 - Azioni di Assistenza a strutture e sistemi

	costo da preventivo
Rafforzamento del sistema informativo e di banche dati di connessione tra sistema formativo, sistema scolastico, sistema universitario e sistema della produzione;	
Ideazione e progettazione dei criteri e degli standard di certificazione delle competenze	
Progettazione e costruzione di prototipi e modelli di formazione	
Progetti miranti alla qualificazione dei servizi erogati dal sistema Regionale della istruzione e della formazione, anche attraverso la elaborazione e la attuazione di modelli e strumenti (manuale di qualità, identificazione di buone prassi, ecc..) tecnici e metodologici atti a favorirne la integrazione, il consolidamento e l'elevamento qualitativo	

C.3.2 - Azioni di accompagnamento

	costo da preventivo
Studi su interventi innovativi in grado di sostenere e alimentare una crescita qualitativa del sistema formativo e di assicurarne l'integrazione con la scuola, l'università, il mondo delle imprese;	
Studi su modelli di formazione integrata per le diverse fasce di destinatari del POR Regione Lazio, con particolare riferimento ai soggetti coinvolti nell'obbligo scolastico e nell'apprendistato;	
Studi e progettazione di Modelli di integrazione tra diversi soggetti che operano nel territorio (come centri di formazione, centri di orientamento, servizi per l'impiego);	
Studi finalizzati ed analisi della qualità del sistema formativo regionale, in termini di individuazione di fabbisogni, di sviluppo e di benchmarking tra parti e soggetti del sistema, di modelli di integrazione Pubblico e privato.	

C.4 - Specificare i tempi di realizzazione dell'intervento :

Cod. Azioni	Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18

C.5 - Descrivere gli obiettivi di carattere generale dell'intervento (massimo 20 righe)

L

7

C.6 - Indicare gli obiettivi specifici per tipologia di azione (Massimo 10 righe per azione)

Azione 1

Azione 2

Azione 3

Azione 4

**C.7 - Descrivere per ciascuna azione i contenuti, le metodologie adottate
la durata in ore, i materiali utilizzati**

Azione 1

Azione 2

Azione 3

h

8

C.8 - Descrivere, se previste, le sperimentazioni dei dispositivi predisposti sugli operatori intermedi ovvero sui destinatari finali (max 20 righe)

C.9 - Indicare, se previsti, i partenariati attivi sul progetto e la loro ragione (esclusi i soggetti in ATI)

Soggetto	Sede	Attività per la quale è coinvolto	Azione in cui è coinvolto

C.10 - Esplicitare metodi e strumenti di valutazione che si intendono adottare

Azione	Indicatori di valutazione	Strumenti

C.11 - Specificare per singola Azione i destinatari intermedi e finali dell'intervento.

Azione	Requisiti destinatari	Modalità di selezione

[Handwritten mark]

Amministrativi					
Certificazione rendiconto					
Spese postali e telefoniche					
Acqua					
Alimentazione					
Riscaldamento					
Collegamenti telematici					
Assicurazioni					
Fidejussioni					
Altre spese ammissibili a finanziamento					
TOTALE					

D - Altre spese

	importo	importo	importo	importo	importo
Programmazione e pianificazione dell'azione					
Ricerca dei materiali					
Preparazione materiali FAD					
Produzione report e ricerca					
Publicizzazione					
Diffusione informazione					
Diffusione risultati					
Progettazione WEB					
Selezione partecipanti					
Esami finali partecipanti					
TOTALE					

E - Spese Varie

	importo	importo	importo	importo	importo
TOTALE					

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO

Il formulario che viene proposto deve essere compilato nella sua versione in excel. Il formulario è stato predisposto con una serie di opzioni predefinite, questo da un lato vuole rendere univoci i criteri di attribuzione di specifiche progettuali e, dall'altro, intende agevolare la compilazione predefinando la risposta corretta. Tale modalità non toglie in alcun modo al soggetto che intende presentare proposte di evidenziare gli aspetti qualitativi del progetto, essendo del tutto liberi i campi descrittivi.

Alcune raccomandazioni per la compilazione.

- 1) I campi con valori ed opzioni predefinite sono evidenziati in azzurro, laddove il numero delle righe dovesse risultare insufficiente è possibile aggiungere, con l'opzione excel, altre righe.
- 2) Il carattere da usare nei campi liberi deve essere, per utilizzare lo spazio disponibile, Arial 12 - interlinea 1
- 3) Laddove alcune specifiche progettuali, previste dal formulario, non sono pertinenti con l'intervento che si intende proporre le sezioni non interessate possono essere lasciate in bianco.
- 4) Per le domande e le sezioni che possono presentare maggiori problematiche di interpretazione sono state predisposte, nel formulario stesso, forme di aiuto alla compilazione.